

La Tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.)

Principali norme e adempimenti

La TARSU è dovuta per il possesso di locali o aree, situate nel territorio comunale, utilizzate o utilizzabili. E' pertanto soggetto a pagamento anche l'appartamento tenuto a disposizione, anche se normalmente vuoto, in quanto comunque utilizzabile; l'esonero dal pagamento è concesso unicamente in caso di locali completamente vuoti, senza mobili e senza allaccio alle principali utenze.

Al fine della determinazione della tassa devono quindi essere prese in considerazione **le superfici dei locali e delle aree comunque coperte, comprese tettoie e simili**. Le superfici tassabili di locali ed aree sono calcolate in base alla superficie netta di calpestio.

Le tariffe sono differenziate a seconda dell'uso prevalente dei locali (civile, produttivo). Al momento dell'inizio dell'occupazione dei locali il detentore deve compilare e depositare o trasmettere all'Ufficio Tributi del Comune **l'apposita denuncia di inizio occupazione**, specificando i dati identificativi della persona alla quale far pervenire i documenti di pagamento (intestatario), in particolare il codice fiscale e la metratura della superficie calpestabile dei locali (appartamento, cantina, garage, locali produttivi, ecc.).

IMPORTANTISSIMO - L'iscrizione non avviene d'ufficio. La denuncia è obbligatoria. Il termine per la presentazione della denuncia di inizio occupazione è il 20 gennaio dell'anno successivo all'inizio dell'occupazione.

La tassa è dovuta per bimestri solari. In caso di cessazione dell'occupazione il contribuente deve ugualmente presentare una denuncia di cessazione. La cessazione in corso d'anno (per vendita o rilascio dell'immobile o chiusura dei locali produttivi) dà diritto allo sgravio parziale del tributo per i bimestri solari successivi alla data di presentazione della cessazione. Per questa ragione la denuncia di cessazione deve essere immediata, altrimenti il contribuente potrebbe decadere dal beneficio della riduzione di tassa per uno o più bimestri. Anche la variazione della superficie o della tipologia di utilizzo dei locali deve essere dichiarata al più presto.

Le iscrizioni o variazioni o cancellazioni anagrafiche NON producono effetti ai fini dell'applicazione del tributo, questo perché residenza ed utilizzo sono situazioni potenzialmente diverse. Questo implica che **la persona che attua modifiche al proprio stato di residenza ha l'obbligo di regolarizzare la propria situazione ai fini dei tributi**.

Attività di controllo

Il Comune esercita il potere di verifica del pagamento del tributo mediante un'attività di controllo che può sfociare nell'emanazione e notifica di avvisi di accertamento (per omessa o infedele denuncia) entro cinque anni dalla violazione. Il Comune può avvalersi della collaborazione del contribuente (richiedendo dati o notizie o documenti in possesso dell'interessato) ma in caso di mancata collaborazione **può attivare un procedimento**

sostitutivo volto ad accertare l'imponibile da assoggettare a pagamento (accesso diretto ai locali, preceduto da preavviso scritto di almeno 5 giorni, al solo scopo di rilevare le superfici imponibili e constatarne l'uso). In caso di impedimento da parte del detentore dei locali si procede all'accertamento mediante le presunzioni semplici del codice civile.

L'attività di accertamento comporta l'applicazione di una sanzione (distintamente per ciascun anno di constatata evasione parziale o totale) **variabile tra il 50% ed il 200% dell'imposta evasa**, a seconda della gravità della violazione.

Riscossione

La riscossione della TARSU ha luogo mediante formazione di un ruolo dei contribuenti e degli importi da pagare per l'anno di interesse. Il ruolo viene affidato al Agente della Riscossione (Creset), che provvede a trasmettere al contribuente che ha presentato regolare denuncia un primo avviso di pagamento (trasmesso per posta ordinaria) e in caso di omesso pagamento una cartella esattoriale (notificata con raccomandata). **L'avviso di pagamento costituisce invito bonario al pagamento del dovuto e può essere pagato in unica soluzione oppure in quattro rate distinte.** Per non incorrere in inconvenienti il contribuente è invitato ad effettuare il pagamento degli importi dovuti alle scadenze indicate nell'avviso di pagamento e comunque entro la data prevista per il pagamento dell'ultima rata. Nel caso in cui il contribuente non effettui il pagamento alle scadenze prescritte l'Esattoria notificherà un avviso di mora.

Rimborso

Nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un pagamento eccedente il dovuto (in tutto o in parte) è invitato a presentare apposita domanda di rimborso per iscritto, in carta semplice, indicando i dati estesi del richiedente, le circostanze che danno diritto al rimborso, e allegando le ricevute di pagamento. **La domanda va indirizzata all'Ufficio Tributi del Comune di Pusiano.** La domanda di rimborso deve essere presentata non oltre cinque anni dall'avvenuto errato pagamento.